

## **STATUTO dell'Associazione "..."**

Con la presente scrittura privata da valere a tutti gli effetti di legge tra i sottoscritti: (seguono 17 nomi) si conviene che i suddetti signori dichiarano di costituire un movimento denominato ...

L'... è un movimento politico apartitico e trasversale ai partiti politici convenzionalmente intesi, fondato a ... il ... da un gruppo di cittadini appartenenti a diverse categorie sociali, culturali e professionali. L'intento è di ottenere il più ampio riconoscimento dei diritti all'autonomia delle popolazioni residenti in territorio ... nell'ambito dello Stato Italiano, nel rispetto delle fonti normative vigenti e nel determinato intento di promuoverle laddove disattese.

E' diffuso e profondo convincimento che l'autonomia sia un valore per tutto il popolo a prescindere dallo schieramento in cui ognuno si voglia identificare. La difesa e la salvaguardia della cultura locale sono impegno morale nell'ambito di un territorio che è rappresentato da diverse condizioni sociali, etniche, religiose, politiche e economiche.

Per l'... gli oltrepadani non vanno definiti né su base etnica né in base al fatto che essi o i loro ascendenti siano nati in terre ..., ma tutti coloro che amano vivere nelle terre ... come scelte di dimora condividendone valori e tradizioni. Il progetto voluto dall'... deve garantire la massima autonomia a tutte le comunità ...

I valori motivo d'ispirazione dell'azione del movimento sono:

- Adozione di norme a maggiore connotazione ... per la più ampia autonomia possibile dal potere centralista
- Controllo e vigilanza sull'operato della classe dirigente sul territorio
- Conservazione della memoria e tradizione storica locale contro l'annullamento dell'identità personale e collettiva
- Decisa opposizione a qualsiasi fondamentalismo e globalismo indiscriminato
- Solidarietà e tutela degli individui e delle categoria più deboli
- No alla massificazione dei popoli e alla multietnia forzata
- No al clientelismo partitico e alla speculazione edilizia
- Particolare attenzione ai problemi inerenti ambiente, famiglia, istruzione, salute, sicurezza stradale, burocrazia, giustizia, commercio locale di vicinato, tasse, lavoro e casa.

L'attività principale dell'... è la promozione delle tradizioni culturali e storiche delle zone ... e la valorizzazione delle caratteristiche delle comunità comprese nell'area fra ....

Il movimento chiede il riconoscimento da parte delle diverse istituzioni (stato, regione, provincia e comuni) e si fa carico di portare nelle istituzioni battaglie legate alle problematiche quotidiane e ai temi che riguardano il territorio ... con l'intento di porsi come serio interlocutore delle iniziative politiche nazionali, locali e comunitarie.

Il principale mezzo di propaganda dell'... attraverso il quale saranno presentati i programmi e i risultati raggiunti sono il volantinaggio cartaceo e l'uso di una mailing list, oltre che l'attività di propaganda diffusa sul territorio da gruppi di volontari.

Si fa riferimento alle norme del Codice Civile per quanto non espressamente previsto. Le spese del presente atto sono a carico del Movimento costituito e a tal fine si invocano le agevolazioni fiscali esistenti in materia.

..., 30 aprile 2007

*letto, approvato e sottoscritto dalla Assemblea dei Soci Fondatori*

## STATUTO

Con questa scrittura privata che ha varato tutti i effetti della legge tra i sottoscritti si dichiara da parte di un movimento senza fini di lucro con una durata senza fine e con la denominazione **I.O.**

**L'I.O. (Identità dl'Utrepo)** è un movimento politico senza partito e trasversale ai partiti politici convenzionalmente indicato, fondato a Turate il 30 aprile 2007 da un gruppo di cittadini di varie categorie sociali, culturali e professionali.

L'idea è nata dall'aver bisogno di un diritto all'autonomia di popolazione situata nel territorio d'Utrepo dentro la nazione italiana nel rispetto di norme di diritto e in un modo di promuovere indeclinabilmente. È profonda la convinzione che l'autonomia l'abbia un valore per tutta la popolazione senza tener conto di chi si schiererà.

La difesa e la salvaguardia della cultura locale sono un impegno morale in un territorio che lo rappresenta da condizioni differenti sociali, etniche, religiose, politiche e economiche. Per **I.O.** gli ultrapiadani non hanno definito né in una base etnica né nell'idea che loro e i loro ascendenti siano nati in terra ultrapiadana, ma tutti quelli che vi abitano in terra d'Utrepo sanno che un sito ha un valore e una tradizione.

Al progetto d'Utrepo verso il **I.O.** si deve garantire la massima autonomia a tutti i comuni d'Utrepo.

I valori di ispirazione dell'azione del movimento sono:

- adesione al regolamento con la più grossa partecipazione ultrapiadana per la più larga autonomia possibile dal potere centralista.
- Controllo e vigilanza sull'opera della classe dirigente nel territorio.
- Conservazione della memoria e della tradizione storica locale contro l'annullamento dell'identità personale e collettiva.
- Un'opzione decisa a qualunque fondamentale e globale indiscriminata.
- Solidarietà e partecipazione di genere e di categorie più deboli.
- No alla massificazione di genere e alla manipolazione.
- No al clientelismo partitico e alla speculazione edilizia.
- Una attenzione particolare al problema dell'ambiente, famiglia, istruzione, salute, sicurezza stradale, burocrazia, giustizia, commercio locale ad negozi, tasse, lavoro e così.

La principale attività del **I.O.** è la promozione di tradizioni culturali e storiche dal territorio ultrapiadano e la valorizzazione di caratteristiche di comunità che sono nell'area tra la provincia di Alessandria, Piacenza e la Valle Stafura.

Al movimento si chiede di partecipare a parte di varie istituzioni (Stato, Regione, Provincia e Comuni) e di farsi carico di portare in istanza le battaglie legate al problema di tutti i giorni e al problema che li riguarda nel territorio ultrapiadano con l'intento di mettere un serio interlocutore di iniziativa politica nazionale, locale e comunitaria.

Al principale sistema di propaganda del **I.O.** quando presenterà il programma e i risultati sarà il volontariato e l'uso di una lista e l'attività di propaganda nel territorio fatta da gruppi di volontari. Chi si riferisce ai regolamenti del Codice Civile per cui non è espressamente previsto.

Leggi e approvata la Turata, 30 aprile 2007

L'Assemblea di Soci Fondatori

## Eugenio Montale, "I Limoni"

Ascoltami, i poeti laureati  
si muovono soltanto fra le piante  
dai nomi poco usati: bossi ligustri o acanti.  
Io, per me, amo le strade che riescono agli erbosi  
fossi dove in pozzanghere  
mezzo seccate agguantano i ragazzi  
qualche sparuta anguilla:  
le viuzze che seguono i ciglioni,  
discendono tra i ciuffi delle canne  
e mettono negli orti, tra gli alberi dei limoni.

Meglio se le gazzarre degli uccelli  
si spengono inghiottite dall'azzurro:  
più chiaro si ascolta il susurro  
dei rami amici nell'aria che quasi non si muove,  
e i sensi di quest'odore  
che non sa staccarsi da terra  
e piove in petto una dolcezza inquieta.  
Qui delle divertite passioni  
per miracolo tace la guerra,  
qui tocca anche a noi poveri la nostra parte di  
ricchezza  
ed è l'odore dei limoni.

Vedi, in questi silenzi in cui le cose  
s'abbandonano e sembrano vicine  
a tradire il loro ultimo segreto,  
talora ci si aspetta  
di scoprire uno sbaglio di Natura,  
il punto morto del mondo, l'anello che non tiene,  
il filo da disbrogliare che finalmente ci metta  
nel mezzo di una verità  
Lo sguardo fruga d'intorno,  
la mente indaga accorda disunisce  
nel profumo che dilaga  
quando il giorno più languisce.  
Sono i silenzi in cui si vede  
in ogni ombra umana che si allontana  
qualche disturbata Divinità

Ma l'illusione manca e ci riporta il tempo  
nelle città rumorose dove l'azzurro si mostra  
soltanto a pezzi, in alto, tra le cimase.  
La pioggia stanca la terra, di poi; s'affolta

il tedio dell'inverno sulle case,  
la luce si fa avara - amara l'anima.  
Quando un giorno da un malchiuso portone  
tra gli alberi di una corte  
ci si mostrano i gialli dei limoni;  
e il gelo del cuore si sfa,  
e in petto ci scrosciano  
le loro canzoni  
le trombe d'oro della solarità.

## **Ezio Mauro, "Un giornale, le procure e il Quirinale"**

*Gli italiani hanno il diritto di conoscere la verità sulla trattativa Stato-mafia dopo vent'anni di depistaggi. L'inchiesta di Palermo è meritoria ma è un falso palese dire che si vuole fermare il lavoro dei magistrati. Anzi, è un inganno ai cittadini in buona fede*

MA IO, che cosa penso? Me lo chiedono gli avversari di sempre, stupiti di trovare su questo giornale (che hanno presentato per anni come un partito) ciò che sono incapaci di avere sui loro, e cioè un dibattito aperto tra idee diverse, nate da uno stesso filone culturale: una prova di libertà e di ricchezza, soprattutto quando ad argomentare sono persone come Eugenio Scalfari e Gustavo Zagrebelsky, con la loro autorità e la loro passione democratica.

Sconcertati per la libertà di "Repubblica", sperano almeno di trovare me in difficoltà: Gustavo è per una fortuna della vita un mio grande amico, discutere con lui mi appassiona, lo faccio ogni volta che posso - anche da lontano - e imparo sempre qualcosa. Con Eugenio c'è qualcosa (molto) di più dell'amicizia. C'è un'avventura comune per noi importantissima, che si chiama "Repubblica" e va al di là di noi, c'è il fatto che ci siamo scelti tanti anni fa e continuiamo a farlo ogni giorno.

Tutto questo complica? No, semplifica, perché obbliga alla verità. Noi tre conosciamo non solo le idee l'uno dell'altro ma anche i punti di dissenso di cui parliamo spesso, conosciamo soprattutto la nostra natura, che è alla base delle amicizie vere.

Infine e prima di tutto, c'è poi per me il giornalismo. E poiché molti lettori mi chiedono un'opinione è soprattutto a loro che rispondo. Con le parole di due mesi fa. Perché il giornalismo ha questo di bello: che le parole dette o scritte in pubblico restano, e non si cancellano. [...]

**Agenzia delle Entrate, “Modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell’applicazione degli studi di settore”**

[...]

**2. FRONTESPIZIO**

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra il codice fiscale;
- barrando la relativa casella, il codice dell’attività esercitata, secondo le indicazioni fornite nelle “Istruzioni Parte generale” uniche per tutti i modelli;
- il Comune e la Provincia del domicilio fiscale.

**Altre attività**

In questa sezione va barrata la corrispondente casella nel caso in cui il contribuente:

- svolga anche attività di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale;
- sia pensionato;
- svolga anche altre attività artistiche o professionali e/o d’impresa.

In caso di lavoro dipendente a tempo parziale va indicato, inoltre, il numero delle ore settimanali di lavoro prestato.

**Altri dati**

In questa sezione va indicato:

- l’anno d’iscrizione all’albo professionale, ovvero, in caso di una nuova iscrizione all’albo, successiva ad una cancellazione, l’anno dell’ultima iscrizione;
- l’anno di inizio dell’attività;
- il numero di anni durante i quali è stata eventualmente interrotta l’attività. Si considerano pari a un anno le frazioni di esso superiori a sei mesi.

I dati riguardanti l’anno di inizio dell’attività e quello di interruzione della stessa devono essere forniti facendo riferimento alle relative dichiarazioni di inizio o cessazione dell’attività comunicato all’Amministrazione Finanziaria;

Va, inoltre, barrata la corrispondente casella nel caso in cui il contribuente:

- svolga attività di specialista ambulatoriale interno;
- presti attività relativa alla medicina dei servizi.

In caso di svolgimento di tali attività va indicato, inoltre, il numero delle ore settimanali di lavoro prestato.

Le sezioni “Altre attività” e “Altri dati”, ad eccezione dei dati riguardanti l’anno d’iscrizione all’albo professionale e l’anno di inizio dell’attività, non vanno compilate qualora il presente modello sia presentato da una società semplice o da una associazione tra artisti e professionisti.